Scritto da Red.
Mercoledì 03 Marzo 2021 11:39



AVELLINO – La Cisal Metalmeccanici in Irpinia è al lavoro su tanti temi e soprattutto per far sentire ai lavoratori la sua presenza. Nelle aziende metalmeccaniche della nostra provincia non c'è rappresentanza della sigla ovunque ma in tantissime realtà lavorative le Rsu della Cisal Metalmeccanici, i dirigenti sindacali sono presenti ed attivi, pronti a recepire le istanze dei lavoratori. Tra i temi portati avanti dalla Cisal Metalmeccanici quello della necessità di vaccinare prioritariamente anche i lavoratori del comparto.

Il segretario provinciale, Massimo Picone, interviene sulle prossime elezioni nelle varie aziende e sul tema della vaccinazione: "E' vero che non siamo presenti in tutte le aziende del settore della nostra provincia, è anche comprensibile ciò, considerando che la nostra sigla sindacale, è nata da poco rispetto ad altri sindacati anche se proveniamo da una storia radicata negli anni sotto un'altra sigla sindacale e conosciamo perfettamente le problematiche del mondo del lavoro. Una nostra soddisfazione è legata al fatto che tanti lavoratori si sono avvicinati, si sono tesserati e stanno discutendo con i nostri sindacalisti del settore, segnalando difficoltà e problemi legati alla loro posizione ed altro.

Posso serenamente affermare che anche il nostro ufficio vertenze sta lavorando al fianco di diversi lavoratori, anche non tesserati, che ci stanno chiedendo aiuto, che si sono rivolti ai nostri professionisti al fine di trovare ascolto e soluzione alle proprie vicissitudini lavorative. Presso la Cisal infatti è attivo un ufficio vertenze che, grazie all'ausilio dei nostri collaboratori sta seguendo vari contenziosi tra lavoratori ed aziende con risultati volti a tutelare le maestranze. Nel settore metalmeccanico poi, se da un lato ci sono grandi attese per la ripresa di un mercato in sofferenza a causa della pandemia in tutta Italia, dall'altro emerge netta la necessità di garantire e tutelare ogni singolo lavoratore.

I lavoratori metalmeccanici in tantissimi casi non si sono mai fermati, neanche durante il lockdown, perché nei fatti ritenuti essenziali pur rischiando tutti i giorni il contagio da coronavirus. Ad oggi però non rientrano tra le categorie interessate alla campagna vaccinale prioritaria. Dobbiamo con forza chiedere che anche questa categoria venga inserita tra quelle interessate alla campagna di vaccinazione prioritaria.

Serve lavorare per creare le condizioni necessarie alla nascita di strutture permanenti per la prevenzione e la tutela della salute in un’area industriale, quella irpina, dove insistono migliaia di lavoratori. Il nostro è quindi un invito anche alle istituzioni competenti, convinti che vaccinare prioritariamente anche questi lavoratori, può dare una spallata alla curva del contagio, al fine di creare benefici per la comunità. Oggi dobbiamo interessarci a questo argomento per i lavoratori come per le famiglie e per le stesse aziende. Come Cisal Metalmeccanici crediamo sia giusto inserire questi lavoratori tra i vaccinati con priorità”.